

ASP CITTÀ DI BOLOGNA
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

Selezione pubblica, per esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti di **"ISTRUTTORE DIRETTIVO/SPECIALISTA GIURIDICO"** – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, da assegnare presso l'Area Coesione Sociale, con riserva di n. 1 posto alle categorie protette di cui all'art. 1, comma 1, della Legge n. 68/1999

PROVA SCRITTA DEL 9 OTTOBRE 2024

TRACCIA N. 1

Un MSNA nordafricano è in carico al Servizio Protezioni Internazionali (SPI) ed è accolto presso una struttura afferente al progetto SAI Minori del Comune Y. Il minore è in possesso di cedolino Minet, al momento della presa in carico il SPI ha richiesto al Tribunale per i Minorenni l'apertura della tutela.

Dopo alcuni mesi dall'inserimento nel progetto di accoglienza il MSNA si è reso protagonista di rapina aggravata in concorso denunciata presso la Questura di X, che ha visto coinvolta un'altra persona offesa, che ha subito gravi lesioni permanenti.

Il minore inoltre è rimasto coinvolto in un grave incidente stradale a seguito del quale è ricoverato presso diversi presidi ospedalieri della città, al fine di effettuare cure e trattamenti sanitari specifici, nonché un percorso di riabilitazione fisioterapica, logopedica, cognitiva. Alla dimissione, viene diagnosticato un lieve rallentamento attentivo.

Risulta al SPI che il minore sia indagato nell'ambito di diversi procedimenti penali presso la Procura per i Minorenni di Y.

Risulta altresì un'aggressione subita ai danni del minore, agita da un gruppo di adulti non ancora identificati, che ha comportato un accertamento ospedaliero e una prognosi clinica di 15 (quindici) giorni.

Il Tribunale per i Minorenni dell'Emilia-Romagna, solo in quel momento, deferisce la tutela legale del minore al Comune di Y.

Nel frattempo, giunge in Italia la madre del minore, munita di visto turistico della durata di 30 (trenta) giorni, al fine di ricongiungersi con il figlio e assistere quest'ultimo.

La madre trova inizialmente ospitalità presso la rete amicale presente sul territorio, chiedendo supporto al SPI sia per consentirle la permanenza legale sul territorio sia per trovare una collocazione stabile, anche unitamente al figlio, al momento della sua dimissione.

La Candidata/il Candidato in un sintetico parere fornisca indicazioni al Servizio in merito all'*iter* legale verso il quale deve essere orientata la madre del minore al fine di poter permanere legalmente in Italia; individui le possibili soluzioni per il collocamento della diade; esprima un parere in merito all'eventuale sussistenza di responsabilità penale in capo al tutore di fatto per i reati compiuti dal minore prima della nomina del tutore legale.

ASP CITTÀ DI BOLOGNA - AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

Selezione pubblica, per esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti di **"ISTRUTTORE DIRETTIVO/SPECIALISTA GIURIDICO"** – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, da assegnare presso l'Area Coesione Sociale, con riserva di n. 1 posto alle categorie protette di cui all'art. 1, comma 1, della Legge n. 68/1999 - **PROVA SCRITTA DEL 9 OTTOBRE 2024**



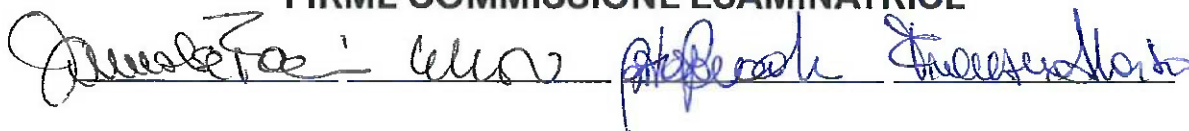
ASP CITTÀ DI BOLOGNA

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

Selezione pubblica, per esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti di "ISTRUTTORE DIRETTIVO/SPECIALISTA GIURIDICO" – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, da assegnare presso l'Area Coesione Sociale, con riserva di n. 1 posto alle categorie protette di cui all'art. 1, comma 1, della Legge n. 68/1999

PROVA SCRITTA DEL 9 OTTOBRE 2024

FIRME COMMISSIONE ESAMINATRICE



FIRME CANDIDATI TESTIMONI



SORTEGGIATA

NON SORTEGGIATA



ASP CITTÀ DI BOLOGNA - AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

Selezione pubblica, per esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti di "ISTRUTTORE DIRETTIVO/SPECIALISTA GIURIDICO" – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, da assegnare presso l'Area Coesione Sociale, con riserva di n. 1 posto alle categorie protette di cui all'art. 1, comma 1, della Legge n. 68/1999 - PROVA SCRITTA DEL 9 OTTOBRE 2024



ASP CITTÀ DI BOLOGNA
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

Selezione pubblica, per esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti di **"ISTRUTTORE DIRETTIVO/SPECIALISTA GIURIDICO"** – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, da assegnare presso l'Area Coesione Sociale, con riserva di n. 1 posto alle categorie protette di cui all'art. 1, comma 1, della Legge n. 68/1999

PROVA SCRITTA DEL 9 OTTOBRE 2024

TRACCIA N. 2

Il Servizio Protezioni Internazionali (SPI) sta seguendo un nucleo familiare di nazionalità extra UE proveniente dal Sud-Est asiatico composto dai due genitori e da due figlie minori di 16 (sedici) e 4 (quattro) anni.

Il nucleo, titolare di protezione internazionale, è accolto in una struttura SAI Ordinari.

Dopo alcuni anni di accoglienza la minore di anni 16 (sedici) e la madre intraprendono su proposta del SPI e dell'*equipe* di accoglienza un percorso di presa in carico psicologica presso il Centro per le Famiglie, resasi necessaria stante il complesso rapporto tra la diade madre - minore, esplicitato nella difficoltà comunicativa e relazionale tra le due; difficoltà rappresentata in prima istanza dalla minore agli operatori e oggettivata tramite azioni (pianto e abbandono del *setting* colloquiale con evidente nervosismo) e affermazioni che ribadivano il profondo stato di agitazione rispetto alla situazione.

Al termine di uno dei colloqui l'operatrice del centro di accoglienza riferisce al SPI una richiesta di aiuto ricevuta da parte della minore che denuncia il timore di essere portata via dall'Italia dai genitori ed essere costretta a un matrimonio forzato. Riferisce inoltre di temere per la sua incolumità e che durante il colloquio la madre, al rientro sul *setting* del colloquio, le avrebbe chiesto nella lingua madre se avesse riferito qualcosa all'operatrice. La minore chiede di essere allontanata dal contesto familiare il prima possibile, entro la settimana. Comunica di aver pensato di "scappare di casa" e anche di aver pensato al suicidio.

L'AS procede a fissare la mattina successiva un colloquio urgente con la minore e l'operatrice dell'accoglienza. Durante tale colloquio la minore conferma quanto già riportato all'operatrice nei giorni precedenti e dettaglia le situazioni di violenza fisica e psicologica subita non solo da parte della madre, ma anche da parte del padre, peraltro assente da qualche settimana. In diversi momenti di vita familiare la madre ed il padre l'avrebbero aggredita fisicamente tirandole i capelli, schiaffeggiandola e, a volte, colpendola con calci.

La minore manifesta grande sofferenza e preoccupazione in merito alle minacce della madre di riportarla nel Paese di origine e di costringerla a un matrimonio non consensuale.

Durante il colloquio la minore manifesta più volte il senso di terrore e paura nel ritornare a casa con i genitori, ripetendo più volte che se la madre fosse venuta a conoscenza delle confessioni della minore, l'avrebbe uccisa.



ASP CITTÀ DI BOLOGNA
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

Selezione pubblica, per esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti di **"ISTRUTTORE DIRETTIVO/SPECIALISTA GIURIDICO"** – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, da assegnare presso l'Area Coesione Sociale, con riserva di n. 1 posto alle categorie protette di cui all'art. 1, comma 1, della Legge n. 68/1999


PROVA SCRITTA DEL 9 OTTOBRE 2024

La richiesta più volte esplicitata dalla minore è stata quella di essere allontanata dalla propria famiglia, temendo per la propria vita e dichiarando, qualora non le fosse stato fornito l'aiuto richiesto, di attuare agiti autolesionisti e suicidarsi.

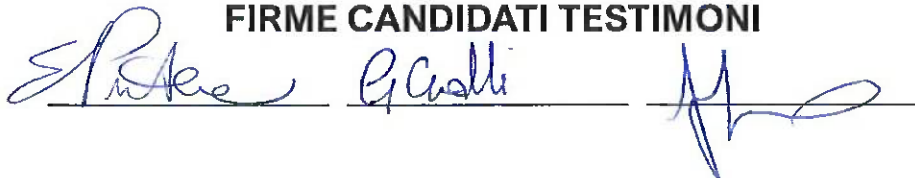
La Candidata/il Candidato è chiamato/a a supportare il Servizio in merito alle procedure che possono essere attivate a tutela.

In un sintetico parere si chiede pertanto di individuare i percorsi attivabili, illustrando il quadro giuridico di riferimento e individuando gli interlocutori istituzionali con i quali il Servizio dovrà relazionarsi.

FIRME COMMISSIONE ESAMINATRICE



FIRME CANDIDATI TESTIMONI



SORTEGGIATA

NON SORTEGGIATA

